

Massa

La battaglia al virus passa dalla tecnologia

Grazie a una 'app' e al sistema 'Dress' di Fondazione Monasterio e [Cnr](#)

Nudi a pagina 2

Come monitorare il rischio Covid

Situazione sempre sotto controllo grazie a una 'app' e al sistema 'Dress' di Fondazione Monasterio e [Cnr](#)

di **Maria Nudi**
MASSA

Il cittadino, protagonista della medicina del domani, il cittadino al centro di un progetto che potrebbe rivoluzionare l'approccio e l'andamento alle emergenze sanitarie. Come? In modo molto semplice e partecipativo utilizzando una applicazione, Telegram, e la partecipazione a un semplice questionario che valuta in modo, assolutamente gratuito e garantendo la massima privacy, vale a dire l'anonimato, il rischio clinico. In questo momento del Covid-19, ma la speranza dei protagonisti, [Cnr](#) e Fondazione Monasterio, è che diventi uno strumento applicabile anche ad altre patologie. Gli obiettivi: un approccio sanitario più snello e la possibilità, come ha sottolineato il sindaco Francesco Persiani, che ha ospitato l'iniziativa nella sala del consiglio comunale garantendo le tutele dell'emergenza Covid, di avere risposte più adeguate e servizi sempre più mirati. Il progetto, al quale dal 7 maggio fino ad oggi hanno aderito già 500 cittadini, si chiama «Dress» ed è nato grazie alla sinergia tra l'Istituto di fisiologia clinica del [Cnr](#) di Pisa e la Fondazione Gabriele Monasterio e grazie alla collaborazione preziosa dell'Ordine dei



Il lancio del sistema «Dress» nato dalla collaborazione tra [Cnr](#), Opa e medici

Medici di Massa Carrara, la Federazione italiana Medici Pediatrici e dei medici di famiglia del comune di Massa. Una équipe di professionisti per lanciare un progetto di grande utilità scientifica, sociale ed economica.

Con il sistema «Dress» in sostanza si può monitorare, scaricando Telegram e seguendo le indicazioni sul sito [www.dataleamlab.it](#), il rischio clinico di ciascuno di noi, ora, per quanto riguarda il Covid. E' sufficiente rispondere a 7 domande al giorno per un mese e conoscere così la propria situazione clinica. Un approccio moderno, grazie alla intelligenza artificiale, nato a febbraio, in piena emergenza

Covid, dalla collaborazione di due eccellenze il [Cnr](#) e la Fondazione Monasterio, che sarà la modalità della medicina partecipativa del futuro, perché è semplice e divertente e come ha spiegato Michela Franchini, epidemiologa, la stessa autovalutazione del rischio sarà applicata per patologie diverse come i tumori al seno ed altre ancora.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si scarica su Telegram ed è sufficiente rispondere a sette domande al giorno per un mese. Tutto nel rispetto della privacy

Al centro di «Dress» ci sono i cittadini che diventano protagonisti del percorso sanitario e nello stesso tempo necessari per fornire a chi di dovere indicazioni, notizie utili per rispondere alle emergenze sanitarie come nel caso del Covid o altre patologie importanti. «Chi ha scaricato l'applicazione e ha partecipato ai nostri questionari, alla fine del percorso, non si è sentito 'abbandonato', un dato che ci conforta», hanno commentato Michela Franchini, Stefania Pieroni, Daniele Della Latta e Nicola Martini, con ruoli e specializzazioni diverse all'interno della équipe. Conoscere il rischio clinico significa studiare e pensare una medicina partecipativa e rispondere ai bisogni sanitari in modo più efficiente e rapido. Le domande che vengono poste a chi partecipa al progetto sono domande diverse a seconda dell'utente che risponde al questionario. Uno strumento prezioso che i protagonisti del progetto, i medici di base ed i pediatri, sperano che diventi il «gioco» di ciascuno di noi per una medicina moderna e efficiente. L'appello del sindaco Persiani e dei partecipanti alla presentazione, e che ciascuno di noi vinca le barriere ad un approccio che è più complicato nella descrizione che non nella applicabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA